

## SANTO IANÒ

ROMA  
sport@unita.it

**D**alla musica alla televisione. La storia di Girardengo e di Sante il bandito, raccontata nella celebre canzone da Luigi Grechi, vive ancora oggi, a due giorni dal via in Olanda del 93° Giro d'Italia e in una fiction Rai (protagonisti Beppe Fiorello e Simone Gandolfo) in programma in due puntate a fine anno. Un mondo, quello del ciclismo, che per Grechi «ha perso la dimensione eroica di un tempo».

**Perché scrivere una canzone di cui sono protagonisti un «bandito» e uno sportivo?**

«Di quella vicenda mi ha colpito l'aspetto umano. Sia Girardengo che Sante avevano una passione: la bicicletta. E poi il bandito era particolare».

**Perché?**

«Potremmo definirlo un ladro gentiluomo, un uomo che con la sua banda non avrebbe mai colpito una donna o un bambino. Ma c'è

## Ciclisti d'antan

«Ogni tanto si fermavano nelle cascine a rubare le galline per mangiare: rischiavano anche il lavoro per stare in sella»

di più».

**Cosa?**

«Sante era un bandito sociale e anarchico, ricordato per aver sottoscritto, con i soldi provenienti dalle rapine, le cause degli anarchici di tutto il mondo: dall'America, alla Francia, passando anche per il nostro Paese».

**E poi?**

«Nel suo gruppo criminale c'era un teologo dell'anarchismo: Renzo Novatore. La sua banda erano anche una forma di resistenza al fascismo».

**Dalla sua canzone alla tv: la storia di Girardengo e Sante sarà una fiction. Se lei fosse un regista?**

«Io? Sicuramente realizzerei una pellicola costosissima. Vorrei in primis ricostruire l'ambiente dell'epoca, partendo dall'architettura e finendo con i vestiti. Vorrei rappresentare un'Italia povera, assediata dal fascismo, ma con un comune denominatore: la bicicletta».

**All'epoca cosa rappresentava la bici?**

«Era un mezzo di liberazione umana, uno strumento del progresso, ma soprattutto un mezzo per muo-

## Intervista a Luigi Grechi

# «Da Girardengo al Giro il ciclismo è una musica»

**L'autore del pezzo** cantato dal fratello De Gregori sulle due ruote e l'arte  
«Era un'Italia oppressa dal fascismo, unita col denominatore della bicicletta»



Costante Girardengo (al centro): il ciclista (1893-1978) ha vinto due Giri, sei Milano-Sanremo e ha il record di campionati italiani (9)

## Chi è Artigiano di note dal 1975 appassionato di country



LUIGI GRECHI  
66 ANNI (PADOVA)  
CANTAUTORE E CHITARRISTA

**Fratello di Francesco De Gregori, Luigi è appassionato di musica country, il primo album «Accusato di libertà» esce nel 1975. Insieme al fratello pubblica il terzo Lp «Come state?». Nel 1990 scrive «Il bandito e il campione», rifiutata da diverse etichette.**

versi: individuale e collettivo allo stesso tempo».

**E nella canzone?**

«Tutta il testo ruota intorno alla bici, anzi è la storia della bicicletta che univa il campione, il bandito e i carabinieri che lo inseguivano. Un po' come il cavallo nel west».

**E Girardengo che ciclista era?**

«Un campione d'altri tempi. Un uomo solo con il suo "bolide". Come Coppi e Bartali: tre esempi di ciclismo eroico».

**Perché?**

«Perché l'uomo corre su una bicicletta diversa da quelle che siamo abituati a vedere oggi in televisione: un mezzo molto più pesante, senza cambio. Ma soprattutto uno sport praticato su strade polverose, senza indicazioni stradali».

**Con il rischio di perdersi.**

«Con la certezza. E poi in questo Girardengo era un maestro».

**In cosa?**

«Un maestro nell'arte degli scherzi. Infatti molto spesso si divertiva anche a depistare i suoi avversari».

**Solo?**

«Ogni tanto con i suoi colleghi si fermava nelle cascine e rubava le galline per mangiare. Il ciclista era un uomo solo anche perché per correre rischiava di perdere il lavoro. E in qualche modo dovevano pur mangiare. Altre volte invece si accordava con i suoi avversari per una sosta fisiologica».

**Un ciclismo diverso.**

«Certo. Uno sport che diventa passione proprio perché aveva una dimensione più umana. Tutti all'epoca di Coppi e Bartali seguivamo le gare. In un certo senso ci sentivamo protagonisti: gareggiavamo anche fra di noi».

**Oggi?**

«Non è più come allora. Come per tutte le altre competizioni sportive. Si è persa la dimensione eroica: pri-